



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E
AGROALIMENTARI, SVILUPPO RURALE

AUTORITÀ DI GESTIONE PSR MOLISE 2023-2022
COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2023-2027

BANDO PUBBLICO

INTERVENTO SRH03

**FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI
NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI E DEGLI ALTRI
SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO RURALE**

SOMMARIO

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO, OBIETTIVI E FINALITÀ.....	3
ARTICOLO 2 - DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO E AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO.....	3
ARTICOLO 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA	3
ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	3
ARTICOLO 5 - IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA.....	4
ARTICOLO 6 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL FINANZIAMENTO	5
ARTICOLO 7 - IMPORTI E ALIQUOTE PER IL SOSTEGNO	6
ARTICOLO 8 - LIMITI DI IMPORTO CONCEDIBILE DEL FINANZIAMENTO.....	7
ARTICOLO 9 - CUMULO CON ALTRI FINANZIAMENTI E AGEVOLAZIONI	7
ARTICOLO 10 - DOCUMENTAZIONE.....	7
ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	7
ARTICOLO 12 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.....	8
ARTICOLO 13 - DURATA, TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE	10
ARTICOLO 14 - PROROGHE E REVOCHE	10
ARTICOLO 15 - PUBBLICITÀ.....	11
ARTICOLO 16 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI	11
ARTICOLO 17 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	11

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO, OBIETTIVI E FINALITÀ

1. L'intervento è finalizzato alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali. Sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc. Le attività suddette verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.
2. Gli ambiti prioritari dell'intervento sono i seguenti: conoscenze agronomiche in particolare quelle funzionali alla sostenibilità delle pratiche agricole e forestali; conoscenze dei mercati e degli strumenti di promozione delle produzioni agricole di qualità; conoscenze sui processi di trasformazione e diversificazione dei prodotti e delle attività agricole e forestali; conoscenze sulle politiche agricole e per lo sviluppo rurale e sulle normative ed impegni ad esse collegate; conoscenze sui processi decisionali e di organizzazione delle imprese agricole, forestali e rurali; conoscenze sui sistemi di cooperazione ed azioni collettivi ivi compresi gli approcci dal basso ed i processi di sviluppo locale.
3. L'intervento contribuisce a migliorare l'offerta informativa e formativa, promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali, stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni. È parte integrante dell'AKIS e le azioni finanziate nell'ambito del presente bando dovranno essere coerenti con la descrizione dell'AKIS contenuta nel Piano Strategico della PAC (PSP) Italia 2023-2027, secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/2115, art. 114, lettera a. L'intervento non è rivolto ai consulenti e agli attori dell'AKIS.
4. L'obiettivo del presente bando è quello di promuovere e condividere conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali incoraggiandone l'uso da parte degli agricoltori e migliorando le condizioni di accesso alla ricerca e all'innovazione.

ARTICOLO 2 - DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO E AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

1. Sono beneficiari le seguenti categorie di soggetti, ove accreditati all'attività di formazione: Enti di Formazione accreditati; Soggetti prestatori di consulenza; Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati; Istituti tecnici professionali e superiori; Regione Molise anche attraverso Enti strumentali, Agenzie e Società in house. I soggetti di cui sopra beneficiano dell'aiuto presentando la richiesta in forma singola o associata.
2. La misura si applica su tutto il territorio della regione Molise.

ARTICOLO 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse disponibili per il presente bando ammontano complessivamente ad € 500.000,00 (cinquecentomila).
2. La Regione Molise si riserva la possibilità di modificare tali valori in aumento o in diminuzione a seguito di modifiche della normativa di riferimento e/o rimodulazioni delle risorse e/o economie e/o risorse aggiuntive senza pretese da parte dei partecipanti.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Gli interventi sono attuati con una procedura valutativa a sportello, previa pubblicazione di un bando. Le domande di accesso sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

2. L'apertura è fissata alle ore 9.00 del 15 gennaio 2025. Lo sportello rimane aperto fino al raggiungimento della dotazione finanziaria e non oltre il sessantesimo giorno dalla pubblicazione. La Regione si riserva la possibilità di successive riaperture a seguito di aumenti della dotazione finanziaria o rinunce.
3. Non è consentita la presentazione di più di una domanda di aiuto da parte dello stesso soggetto.
4. Non è consentito, successivamente al rilascio della domanda, modificare il soggetto richiedente. In tali condizioni la domanda viene revocata/annullata.
5. La domanda deve essere presentata per via telematica sul portale SIAN, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), unitamente agli allegati.
6. Prima di compilare la domanda sul SIAN è necessario costituire il Fascicolo Aziendale (di cui al D.P.R. n. 503/99), ovvero aggiornarlo e validarlo.
7. In relazione alla natura dematerializzata del bando, prima del rilascio della domanda, è necessario che l'istante richieda ad AGEA l'abilitazione alla firma con codice OTP e i soggetti abilitati alla compilazione delle domande (CAA o libero professionista) si accreditino sul sistema SIAN e richiedano il PIN statico.
8. Le modalità di richiesta e utilizzo dei meccanismi di firma digitale con codice OTP e PIN statico sono state definite da Agea. Per la compilazione e la trasmissione (rilascio) delle domande online si rimanda invece al Manuale Utente scaricabile nell'area riservata del portale SIAN, accessibile ai soli utenti in possesso di credenziali di accesso al sistema.
9. La domanda deve essere completata dai seguenti allegati:
 - a. dati e dichiarazioni del richiedente, debitamente compilato in tutte le sue parti;
 - b. progetto di formazione completo di tutti gli elementi previsti all'articolo 6 del presente bando, da redigersi secondo il format allegato.
10. La documentazione di cui al comma precedente, in sede di compilazione della domanda, deve essere caricata sul portale SIAN in un unico file compresso (zip/rar/7-p) nella sezione Documentazione allegata in corrispondenza dell'unica voce "Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica". I singoli file archiviati nel file compresso allegato devono essere in formato pdf.
11. Non è previsto alcun invio alla Regione Molise.
12. Il beneficiario deve sottoscrivere la domanda mediante firma digitale con codice OTP (One Time Password) rilasciata da AGEA, mentre il CAA o il libero professionista deve apporre la propria firma digitale utilizzando il PIN statico ottenuto come utente accreditato e autorizzato a operare sul SIAN.

La fase di compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni si conclude con il caricamento, di tutti i documenti indicati nel portale o nel bando. Il rilascio della domanda sul portale rappresenta il termine di presentazione della domanda. Al momento dell'acquisizione a sistema, tutti i documenti devono risultare completi e correttamente compilati e sottoscritti, se previsto, dai soggetti interessati. Dopo rilascio della domanda non può essere effettuata alcuna modifica ai dati trasmessi.

ARTICOLO 5 - IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA

1. La domanda di sostegno è considerata irricevibile al verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:
 - a. documentazione incompleta e/o assenza del Progetto formativo completo di tutti gli elementi previsti all'articolo 6 del presente bando;

- b. rilascio della domanda prima dell'apertura dei termini e/o mancata sottoscrizione.
2. La Regione provvede a mezzo PEC a trasmettere comunicazione di irricevibilità della domanda al proponente.

ARTICOLO 6 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL FINANZIAMENTO

1. Le condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno sono le seguenti:
- a. elaborazione di un progetto formativo finalizzato agli obiettivi previsti dal presente bando.
 - b. Il Progetto formativo deve contenere i seguenti elementi essenziali:
 - A). la presentazione del soggetto richiedente che metta in evidenza: I. la propria struttura, II. la propria organizzazione, compresa la rispondenza alle norme ed alle indicazioni previste nel sistema di accreditamento regionale, III. le risorse umane coinvolte, IV. la propria capacità finanziaria adeguata ad anticipare le spese previste per lo svolgimento delle attività, V. la propria capacità di esercitare le azioni formative;
 - B). l'elenco dei temi formativi su cui viene elaborata la proposta scelti tra le seguenti proposte formative (almeno tre): I. pratiche agronomiche o forestali sostenibili comprese le tecniche di lotta e fertilizzazione; II pianificazione aziendale; III. strumenti finanziari e contrattuali; IV. sicurezza sul lavoro; V. mercati, circuiti e filiere; VI. innovazioni nelle tecnologie, nei processi, nei prodotti e nell'organizzazione; VII. nuove ICT ed opportunità di utilizzo per i settori agricolo, alimentare e forestale; VIII. programmi ed opportunità comunitarie, criteri e modalità di accesso, modalità di rendiconto, impegni e modalità di mantenimento, verifiche e controlli; IX. schemi di qualità e loro modalità di adesione;
 - C). i profili dei formatori per ognuno dei temi formativi scelti da allegare alla domanda;
 - D). la descrizione delle azioni: che saranno messe in atto quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc. Le azioni dovranno riferirsi ai temi caratterizzanti la proposta e descritti in precedenza. Per ogni azione si dovrà descrivere: modalità di esecuzione, strumenti utilizzati, gli obiettivi e i risultati che si intende raggiungere, numero di partecipanti e loro modalità di selezione evidenziando l'avviso e le modalità di diffusione utilizzate, i criteri di selezione, le graduatorie finali pubblicate, elementi innovativi rispetto alla tematica di riferimento, profili interessati, durata, importi di costo standard utilizzati (gli importi non devono superare i massimali previsti dal bando per le diverse attività);
 - E). la descrizione delle azioni di monitoraggio e risultati da raggiungere;
 - F). il costo complessivo della proposta e cronoprogramma;
 - G). l'autovalutazione.
 - c. L'assenza di un solo elemento del Progetto formativo di cui al punto b, determina la non ammissibilità della domanda.
 - d. Il Progetto formativo deve essere redatto in cinque capitoli corrispondenti ai punti elencati al precedente punto b) del presente articolo. I punti devono essere descritti in maniera chiara.
 - e. Al Progetto formativo va allegata la dichiarazione di un istituto bancario che evidenzi la capacità finanziaria del soggetto proponente a sostenere tutte le spese necessarie a realizzare le attività previste nella proposta progettuale.
 - f. Le attività formative o di aggiornamento in aula devono prevedere un attestato di frequenza che può essere rilasciato solamente ai soggetti che hanno una frequenza di partecipazione pari o superiore al 75%

delle ore totali.

- g. I corsi di formazione devono essere modulari e devono prevedere lezioni in aula di durata massima di 60 ore divisi in più moduli e lezioni in campo. La durata complessiva di un corso di formazione è di 120 ore e può essere utilizzato anche lo strumento di e-learning fino ad un massimo di 40 ore delle 60 d'aula.
 - h. I moduli devono essere orientati alle tematiche su richiamate;
 - i. Per ogni attività formativa vanno dettagliati: a) il numero di partecipanti che per ogni corso può variare da un minimo di 10 ad un massimo di 20; b) l'obbligo di frequenza per almeno il 75% delle ore formative previste da documentare nelle fasi finali di rendicontazione pena il non riconoscimento della spesa.
 - j. I destinatari finali sono gli agricoltori/operatori economici delle aree rurali regionali;
 - k. I beneficiari devono essere accreditati al sistema di formazione (CR01);
 - l. Non sono ammesse attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica (CR02);
 - m. Non sono ammissibili attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo (CR03);
 - n. I fruitori della formazione devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della regione Molise (CR04).
2. Il beneficiario del finanziamento si impegna: – a garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e trasparenti (IM01); – al mantenimento dei requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione (IM02); – a garantire l'assenza di conflitto di interessi (IM03).
3. Altri obblighi in capo al beneficiario: – fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione/progetto formativo compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea (OB01); – utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti (OB02); – rispettare la normativa sugli appalti, nel caso di beneficiari pubblici (OB03).

ARTICOLO 7 - IMPORTI E ALIQUOTE PER IL SOSTEGNO

- 1. Gli interventi ammessi sono le azioni di formazione strutturate in corsi modulari che presentino anche lezioni di campo mirate ad ottenere scambi di conoscenza tra agricoltori/operatori economici delle aree rurali.
- 2. L'aiuto è concesso come contributo in conto capitale pari al 100% delle spese sostenute e ritenute ammissibili.
- 3. Per gli interventi formativi sono applicate le seguenti "Unità di Costo Standard", ai sensi del documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027" - Marzo 2024 - realizzato da Ismea nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-22 Piano di azione biennale 2021-2023 - Scheda progetto 7.1 - ISMEA "Capacità amministrativa e scambi di esperienze":
 - a) Attività di formazione collettiva in presenza: Corso breve (durata compresa tra 8 e 20 ore) 23,10 €/ora/allievo.
 - b) Attività di formazione collettiva in presenza: Corso medio (durata compresa tra 21 e 60 ore) 20,90 €/ora/allievo.
 - c) Attività di formazione collettiva in presenza: Corso lungo (durata compresa tra 61 e 150 ore) 18,40 €/ora/allievo.

- d) Attività di formazione collettiva in presenza: Workshop 23,10 €/ora/allievo.
 - e) Attività di formazione collettiva a distanza: Corso in modalità on line (esclusivamente FAD sincrona) 298,00 €/ora.
 - f) Attività di coaching presso la sede del destinatario finale (impresa agricola) 62,00 €/ora.
4. I costi standard sono lordi e rappresentano il limite massimo riconoscibile. Le proposte possono considerare anche livelli inferiori di costi unitari.

ARTICOLO 8 - LIMITI DI IMPORTO CONCEDIBILE DEL FINANZIAMENTO

- 1. Il finanziamento concedibile è pari al 100% del costo del progetto ammissibile.
- 2. L'entità del costo finanziabile è compresa tra un minimo di € 50.000,00 ed un massimo di € 150.000,00.

ARTICOLO 9 - CUMULO CON ALTRI FINANZIAMENTI E AGEVOLAZIONI

- 1. La medesima spesa non può essere oggetto di finanziamento (finanziata due o più volte) da differenti fondi provenienti da altri programmi o strumenti regionali, nazionali e unionali.
- 2. Il controllo dell'assenza del doppio finanziamento sarà effettuato sia nella fase di ammissibilità della domanda, sia in fase di controllo delle spese rendicontate.

ARTICOLO 10 - DOCUMENTAZIONE

- 1. La documentazione tecnica da presentare sul portale SIAN, in allegato alla domanda di aiuto, è la seguente:
 - a. Progetto formativo riportante le informazioni di cui all'articolo 6 redatto secondo il modello di cui all'allegato 1 al presente bando.
- 2. Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nel MUD e nella documentazione a corredo della domanda di aiuto, così come per gli eventuali allegati, sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Tali informazioni dovranno essere comprovate in fase di sottoscrizione del provvedimento di concessione. La domanda dovrà essere firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante.
- 3. Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione, da parte delle competenti strutture regionali, di tutta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le autodichiarazioni rilasciate, e soprattutto che il soggetto/società non incorra in una delle seguenti condizioni: inaffidabilità, fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o assenza di situazioni economiche o finanziarie che possano nel breve periodo determinare una delle situazioni suddette.
- 4. La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione.
- 5. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.
- 6. L'Amministrazione regionale può richiedere secondo le norme vigenti, del procedimento amministrativo, chiarimenti o rettifiche ai documenti presentati.

ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'ottenimento degli aiuti avviene attraverso la presentazione di domande di pagamento. Le domande di pagamento vanno inserite sul portale Sian secondo le procedure fornite dall'Organismo pagatore AGEA. L'inserimento della prima domanda di pagamento va fatto solamente a seguito dell'avvio delle attività. Non sono previste domande di anticipo ma solamente per stati di avanzamento (SAL) e Saldo finale.
2. È consentito presentare una sola domanda di SAL che non può superare la somma complessiva del 90% dell'aiuto concesso. Poi deve essere rilasciata la domanda di saldo finale. I beneficiari per poter ricevere il pagamento del sostegno, oltre a dover soddisfare i requisiti previsti dal bando, devono rispettare anche le seguenti condizioni:
 - a. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art.1, comma 553, della l. 266/05 e ss.mm.ii. (sono esclusi i richiedenti di diritto pubblico e i privati proprietari che non svolgono attività di impresa);
 - b. essere in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei richiedenti di diritto pubblico), ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.lgs. 159/2011 (codice antimafia). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi.
3. I requisiti di cui ai punti 1 e 2 del presente paragrafo devono essere posseduti e verificati prima di un pagamento, effettuato a qualsiasi titolo (SAL, saldo). Alle domande di pagamento devono essere allegati i documenti relativi alle attività svolte e alle spese sostenute.

ARTICOLO 12 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

1. La selezione avviene attraverso un procedimento di istruttoria che seguirà l'ordine cronologico di rilascio delle domande al portale SIAN. Le domande saranno istruite e il sostegno sarà accordato solamente ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 50 punti e che, contestualmente, relativamente al principio "Qualità del progetto formativo" conseguiranno almeno 20 punti.
2. Il punteggio massimo è di 100 punti.
3. L'istruttoria procederà fino ad esaurimento delle risorse.
4. L'attribuzione del punteggio sarà effettuata in fase istruttoria dalla commissione/istruttore incaricata/o della valutazione.

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo
Qualità del progetto formativo*	Il progetto definisce obiettivi specifici, destinatari, tempi e risultati attesi, secondo quanto disposto nell'Avviso	10	30
	Qualità organizzative del proponente		
	1. il proponente dispone di uno staff e/o collaboratori esterni composto per almeno il 50% da esperti senior* dotati di competenze pertinenti in relazione all'intervento proposto	20	

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo
	2. il proponente dispone di uno staff e/o collaboratori esterni composto per almeno il 25% da esperti senior* dotati di competenze pertinenti in relazione all'intervento proposto	10	
Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC	le attività formative proposte sono coerenti con almeno 2 obiettivi generali ed almeno 4 obiettivi specifici della PAC;	10	10
	le attività formative proposte sono coerenti con almeno 2 obiettivi specifici della PAC	5	
Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale	L'operazione sviluppa attività formative in tutti gli ambiti individuati come prioritari nell'Avviso	10	10
	L'operazione sviluppa attività formative in almeno il 50%, con arrotondamento in difetto, degli ambiti individuati come prioritari nell'Avviso	5	
Caratteristiche destinatari finali	presenza di giovani tra i destinatari finali degli interventi	1 punto ogni 10% di presenza di giovani sul totale dei destinatari fino a massimo 5 punti	15
	presenza di donne tra i destinatari finali degli interventi	0,5 punti ogni 10% di presenza di donne sul totale dei destinatari fino a massimo 5 punti	
	Maggioranza di aziende con PS > 18.000	5	
Costi/Benefici della proposta;	Costo formativo/destinatario finale	Un punto per ogni 2% di riduzione dei costi ammissibili per destinatario finale calcolato sulla base di costi standard proposti	15
Localizzazione dei destinatari finali	Prevalenza aree montane e SNAI	20	20
	Aree Natura 2000 almeno al 25% del territorio coinvolto	10	

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo
	Aree non montane	5	

*Punteggio minimo accettabile per il principio è 20. Con punteggio inferiore a 20 la domanda non è ammissibile.

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi.

- a) Qualità del progetto formativo: il punteggio è attribuito a quelle iniziative il cui progetto formativo è presente in tutte le sue parti e le informazioni inserite sono chiare, complete ed esaustive. Con riferimento al criterio “qualità dell’organizzazione del proponente” il punteggio viene attribuito se sono verificate le condizioni in esso previste. Il punteggio massimo attribuibile per tale principio è 30.
- b) Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC: il punteggio sarà attribuito nelle modalità previste dal criterio con il riscontro delle condizioni in esso specificate e cioè la coerenza con gli obiettivi generali della PAC che sono quelli di promuovere una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile e con i 10 obiettivi specifici indicati nel PSP Italia 2023-2027 e nei suoi complementi di programmazione regionali.
- c) Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale: il punteggio sarà attribuito nelle modalità previste dal criterio con il riscontro delle condizioni in esso specificate e cioè il riscontro degli ambiti tematici previsti nell’articolo 1 del presente bando.
- d) Caratteristiche destinatari finali: il punteggio sarà attribuito nelle modalità previste dal criterio con il riscontro delle condizioni in esso specificate e cioè il riscontro della presenza dei giovani, delle donne e di aziende con produttività standard > 18.000 nei destinatari finali delle azioni formative indicati nella proposta progettuale.
- e) Costi/Benefici della proposta: il punteggio sarà attribuito nelle modalità previste dal criterio con il riscontro delle condizioni in esso specificate e cioè l’evidenza di riduzioni nei costi unitari rispetto al livello massimo previsto dal costo standard.
- f) Localizzazione degli interventi: il punteggio è attribuito a quelle iniziative i cui destinatari finali ricadono, in termini di residenza aziendale, in prevalenza nelle aree di cui al criterio di riferimento.

ARTICOLO 13 - DURATA, TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

1. Il progetto formativo/intervento approvato dovrà essere concluso entro il termine di ventiquattro (24) mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione.
2. Il progetto formativo/intervento si considera concluso al termine di tutte le attività previste dal progetto stesso.
3. Per il controllo della corretta attuazione del progetto formativo/intervento, il beneficiario è obbligato a conservare e a tenere a disposizione tutta la documentazione amministrativa e contabile probante la realizzazione delle attività previste nello stesso progetto, per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.

ARTICOLO 14 - PROROGHE E REVOCHE

1. Il beneficiario per la realizzazione degli interventi può richiedere, per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate e dimostrabili, fino a una proroga dei termini prescritti dal presente bando. Le richieste di proroga devono essere trasmesse almeno trenta (30) giorni prima dei suddetti termini ed accettate dall’Autorità di gestione del CSR Molise 2023-2027.
2. Le proroghe di cui al precedente comma non possono complessivamente superare i dodici (12) mesi; pertanto, la realizzazione del progetto/intervento deve concludersi entro e non oltre trentasei mesi dalla data della concessione del finanziamento.
3. Qualora i soggetti attuatori non rispettino il termine previsto dal comma 4 del precedente art. 12, (salvo casi di

forza maggiore documentati e previamente autorizzati), eventualmente prorogato ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo, l'AdG, procederà alla revoca del provvedimento di concessione (revoca del finanziamento), con avvio delle procedure di recupero di somme eventualmente erogate in favore del soggetto beneficiario.

ARTICOLO 15 - PUBBLICITÀ

1- Il presente bando è pubblicato sul sito internet, sezione sviluppo rurale della Regione Molise e sull'albo pretorio.

ARTICOLO 16 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

1. Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dal PSP Italia 2023-2027 e suoi allegati.

ARTICOLO 17 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda alle Istruzioni Operative AGEA vigenti all'atto di rilascio della domanda.
2. La delega da parte del richiedente, ovvero il legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando, all'Ufficio Supporto autorità di gestione, Coordinamento leader e rapporti AGEA. Per eventuali trasmissioni successive a tale periodo, l'Amministrazione non garantisce il buon esito della richiesta.
3. Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione al Responsabile del procedimento (a mezzo PEC), segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato. La Regione, entro sette giorni verifica, con AGEA, la reale esistenza dell'anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda.
4. Tutti i documenti che riguardano il presente avviso sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise all'indirizzo psr.regione.molise.it.
5. Le richieste di FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando al seguente indirizzo e-mail: adgpsr@regione.molise.it.
6. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.